



Organizzazione  
Internazionale  
del Lavoro

## DATI SU *SafeWork*

Si stima che ogni anno 2,2 milioni di donne e uomini muoiono a causa di incidenti sul lavoro e per malattie connesse. In tutto il mondo, si registrano ogni anno circa 270 milioni di infortuni sul lavoro e 160 milioni di casi di malattie legate al lavoro.

L'Organizzazione internazionale del Lavoro (OIL) rifiuta da sempre l'idea che gli infortuni e le malattie causate dal lavoro fanno parte dei « rischi del mestiere ». L'efficacia della prevenzione è incontestabile. Nel corso del XX secolo, i paesi industrializzati hanno registrato una notevole riduzione degli infortuni gravi dovuta, in larga parte, ai reali progressi compiuti per rendere il luogo di lavoro più sano e sicuro. La sfida è far sì che i lavoratori di tutto il mondo possano beneficiare di questi progressi.

L'esperienza ha dimostrato che una forte cultura della sicurezza crea benefici a lavoratori, imprenditori e governi. Varie tecniche di prevenzione si sono dimostrate efficaci sia nell'evitare incidenti e malattie sul lavoro sia nel migliorare i risultati delle imprese. L'elevato livello delle norme di sicurezza vigenti in alcuni paesi è il risultato di politiche a lungo termine di promozione del dialogo sociale tripartito e di contrattazione collettiva tra sindacati e imprenditori, nonché di una efficace legislazione in materia di salute e sicurezza garantita da rigide ispezioni sul lavoro.

Il 2004 è il ventesimo anniversario di uno dei peggiori disastri chimici mai avvenuti. In poche ore 2 500 persone sono morte e oltre 200 000 sono rimaste ferite a causa di una fuga di gas in una fabbrica di pesticidi a Bhopal, nel centro dell'India. Gli impiegati della fabbrica non sono state le uniche vittime, anche le loro famiglie, i vicini, delle comunità intere sono state coinvolte nella tragedia. Questo ci deve ricordare la necessità imperativa di creare una cultura della sicurezza attraverso la mobilitazione di governi, imprenditori e lavoratori affinché disastri come questo non accadano mai più.

### *Statistiche chiave*

- Secondo le stime dell'OIL, 6 000 persone muoiono in media ogni giorno nel mondo a seguito di incidenti o malattie legate al lavoro.
- Ogni anno, circa 270 milioni di persone sono coinvolte in incidenti sul lavoro (mortali o no), e circa 160 milioni sono affette da malattie connesse al lavoro. In un terzo di questi casi, le malattie comportano la perdita di 4 o più giorni lavorativi.
- Il 4% del PIL mondiale (1 251 353 milioni di dollari USA), è la perdita attribuibile ai costi generati da incidenti, decessi e malattie legate al lavoro ; una perdita dovuta a sospensione dal lavoro, cure mediche, pensioni d'invalidità e di reversibilità.
- La perdita del PIL attribuibile ai decessi e alle malattie legate al lavoro è 20 volte superiore all'ammontare totale dei fondi stanziati per lo sviluppo.
- Ogni anno quasi 350 000 persone perdono la vita in incidenti sul lavoro. Il 50 % di questi decessi avvengono nel settore agricolo che impiega la metà della forza lavoro mondiale.
- Ogni anno, 22 000 bambini muoiono in incidenti sul lavoro.
- Ogni anno 440 000 lavoratori vengono uccisi da sostanze tossiche. Solo l'amianto provoca circa 100 000 morti.
- Si stima che il 10 % dei tumori alla pelle siano attribuibili all'esposizione a sostanze tossiche nei luoghi di lavoro.
- Nel 2002 circa 2 milioni di lavoratori negli Stati Uniti hanno subito violenze nel luogo di lavoro. Nel Regno Unito, l'1,7 % della popolazione attiva (357 000 lavoratori) ha subito una o più violenze sul posto di lavoro.
- Il 37 % dei minatori in America Latina sono affetti da silicosi (una malattia polmonare mortale causata dall'inalazione di polveri di silice), cifra che sale al 50 % tra i minatori con più di 50 anni di età.
- In India, il 54,6 % dei lavoratori di matite d'ardesia e il 36,2 % dei tagliatori di pietre hanno la silicosi.

## **La giornata internazionale della sicurezza e della salute sul lavoro**

Ogni anno, il 28 aprile, il movimento sindacale mondiale commemora le vittime degli incidenti e malattie legate al lavoro. Nel 2003, l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) ha adottato questa data per celebrare la Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro ponendo l'accento sulla promozione di una cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro in tutto il mondo e traendo profitto dalla tradizionale forza dell'Organizzazione basata sul tripartitismo e il dialogo sociale.

Nel 2004, la Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro è dedicata a tre aspetti importanti di cui si occupa l'OIL ovvero i rischi chimici, la violenza sul luogo di lavoro e le malattie polmonari legate al lavoro.

- Le sostanze chimiche tossiche rappresentano un grave pericolo per i lavoratori. La diffusione di informazioni sull'utilizzo, la manutenzione e lo stoccaggio di queste sostanze costituisce un elemento fondamentale nella prevenzione di incidenti e di malattie. Con questa consapevolezza, l'OIL ha adottato misure per rendere facilmente accessibili le fonti d'informazione per proteggere i lavoratori di tutto il mondo tra cui un sistema generale armonizzato di classificazione e etichettatura delle sostanze chimiche tossiche.
- La violenza sul luogo di lavoro, benché non costituisca un fenomeno nuovo, è stata riconosciuta solo recentemente come un potenziale pericolo per la salute e la produttività dei lavoratori. L'OIL ha adottato una Codice di condotta sulla violenza nel lavoro che fornisce a governi, imprenditori e lavoratori uno strumento per prevenire questo fenomeno.
- Centinaia di migliaia di decessi causati da malattie polmonari dovuti all'inalazione di polveri contenenti amianto, silice e altre sostanze pericolose, sono altrettanto tragiche in quanto potrebbero essere prevenute. L'adozione di misure adeguate da parte di governi, imprenditori e lavoratori può fare la differenza. A tale proposito, l'OIL fornisce un quadro di riferimento per l'adozione di misure in questo contesto, informazioni pratiche e formazione.



## **Il ruolo dell'OIL**

L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) è stata creata per garantire a tutti il diritto di lavorare in libertà, dignità e sicurezza – incluso il diritto alla sicurezza e alla salute sul lavoro. L'OIL persegue un approccio integrato che armonizza l'insieme dei suoi mezzi di azione che include l'elaborazione di norme, codici e direttive, la cooperazione tecnica e internazionale, l'analisi statistica e la diffusione d'informazioni per consentire agli Stati membri una più efficace attuazione delle misure volte a proteggere la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Una cultura della sicurezza sul lavoro comprende tutti i valori, i sistemi e le pratiche di gestione, i principi partecipativi come anche i comportamenti che favoriscano la creazione di un contesto lavorativo sano e sicuro. La Convenzione (n. 155) sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, 1981 costituisce uno strumento idoneo a favorire una cultura della sicurezza e della salute sul lavoro.

Se è sin dalla prima infanzia che si devono inculcare i principi di una cultura alla sicurezza, è a livello d'impresa che dovrebbe cominciare una prevenzione efficace degli incidenti e malattie sul lavoro. La prevenzione esige la partecipazione dei governi e delle organizzazioni di lavoratori e di imprenditori. L'applicazione di misure di organizzazione del lavoro, la formazione e l'informazione dei lavoratori nonché le attività di ispezione costituiscono importanti strumenti per promuovere una cultura sulla sicurezza e la salute. Le aziende che hanno adottato dei sistemi di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro hanno ottenuto buoni risultati sia in termini di sicurezza che di produttività. Da parte loro, gli ispettori del lavoro svolgono un ruolo fondamentale. Attualmente, sono 130 gli Stati membri che hanno ratificato la Convenzione (n. 81) sull'ispezione del lavoro, 1947, rendendola uno degli strumenti normativi più ratificati dell'OIL.

I Principi direttivi dell'OIL sui sistemi di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro rappresentano uno strumento potente per lo sviluppo di una cultura sostenibile della sicurezza e della salute e di meccanismi per un miglioramento costante dell'ambiente lavorativo.

## **Normativa dell'OIL**

L'OIL ha elaborato più di 70 tra **Convenzioni** e **Raccomandazioni** sulle questioni della sicurezza e della salute. Inoltre, l'OIL ha pubblicato oltre 30 codici di condotta sulla sicurezza e sulla salute sul lavoro. Per ulteriori informazioni : [www.ilo.org/safework](http://www.ilo.org/safework).